Periodico d'informazione locale - Anno XXXII n. 145

LUGLIO 2025

DAL 1994

la Piazza di Padova Est

Istituto Oncologico Veneto, una tecnica mini invasiva migliora la qualità della vita dei pazienti

la Piazza Salute pag. 27

Economia, il sottosegretario Massimo Bitonci annuncia semplificazioni e nuove risorse per il mondo delle imprese

il Veneto pag. 20

Numeri in crescita e grandi nomi per la nuova stagione del Teatro Stabile del Veneto "Cartellone di alto livello"

il Veneto pag. 21

La Piazza Academy forma giovani talenti nella comunicazione e nella pubblicità

il Veneto pag. 24

il Punto

Centrosinistra con Manildo. Centrodestra a guida Lega o Fdi?

La marcia verso le prossime elezioni regionali è quantomeno incerta. Prima la querelle sul terzo/quarto mandato per il presidente Zaia, poi quella sullo spostamento a primavere 2026 delle elezioni, ora il braccio di ferro tra Lega e Fdi per garantirsi la guida del centrodestra. Ora che ormai la prospettiva di una ricandidatura a presidenze per Zaia è definitivamente tramontata e che anche la data delle elezioni è chiara - ovvero entro il 23 novembre 2025, con il 16 come giornata più probabile – è tempo di alleanze e candidature. Questa volta sembra che, almeno per quello che riguarda la strategia, i ruoli si siano invertiti. Il centrosinistra, solitamente in ritardo a causa dei numerosi litigi tra alleati, ha già scelto il proprio candidato mettendo insieme una coalizione molto più ampia di quella di cinque anni orsono. Mentre il centrodestra è in preda alla confusione determinata dalla contrapposizione interna.
Andiamo con ordine.
Il centrosinistra ha eletto a proprio alfiere un nome fuori dal giro dei soliti noti: Giovanni Manildo, già sindaco di Treviso dopo una storica vittoria contro Giancarlo Gentilini che sembrava essersi allontanato dalla politica attiva. Un nome a sorpresa, in un certo senso, uscito dal cilindro del Partito Democratico che ha trovato il consenso di tutta la coalizione e che potrebbe, addirittura, allargare il perimetro a Azione di Carlo Calenda.

segue a pag. 19

DENTRO LA NOTIZIA

ESTATE DA VIVERE SOTTO CASA, PER CHI RESTA SI MOBILITANO I VOLONTARI E LE ASSOCIAZIONI TRA EVENTI E OCCASIONI DI SVAGO

Sagre, serate musicali e "Festa dello Sport" pioggia di eventi a Saonara."Teatro in villa 2025", spettacoli nel Castello dei Da Peraga a Vigonza a luglio. Con "Estate a Ponte 2025" spettacoli al Parco Vita fino a settembre

Servizi alle pagg. 6 e 7

NOVENTA RISPONDE ALL'ONDATA DI FURTI CON NUOVE MISURE AD HOC

I cittadini chiamati a segnalare attività sospette, potenziata la videosorveglianza e attivato il controllo di vicinato

Servizio a pag. 16

il Veneto

LA LEGA CHIAMA A RACCOLTA L'ESERCITO DI FEDELISSIMI E GUARDA AL VOTO

A Treviso il segretario veneto Stefani convoca oltre 400 amministratori e detta la linea: "Saremo protagonisti"

Servizio a pag. 19

Chi inquina paga

Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<

Sono passati più di 12 anni da quando si sentì parlare per la prima volta di Pfas e di inquinamento delle falde e dell'acqua potabile che arriva direttamente nelle nostre case. Ora la sentenza della Corte d'Assise di Vicenza, con la condanna di 11 ex dirigenti della Miteni per disastro ambientale, avvelenamento doloso delle acque destinate al consumo umano e altri gravi reati mette un punto fermo che dovrebbe anche essere un monito: chi inquina paga.

Servizio a pag. 3

ASCOLTA ORA Veneto24 ASCOLTACI IN dab+ CON ALEXA O IN STREAMING SU: www.veneto24.it

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it l'informazione locale sempre con te!

Veneto24 la Radio del Veneto che conta!

“Adotta un’aiuola” per la manutenzione delle aree verdi

Obiettivo: decoro urbano senza pesare sulle casse pubbliche

Ha preso avvio il progetto di collaborazione tra privati e Comune di Vigonza per la manutenzione degli spazi verdi pubblici. L’iniziativa, denominata “Adotta un’Aiuola”, permette a cittadini, aziende, associazioni e altri enti di impegnarsi nella cura di aree verdi pubbliche, contribuendo da un lato al miglioramento del territorio e, dall’altro, a ridurre i costi di gestione per il Comune. Le prime due “aiuole” comunali adottate sono le rotatorie lungo la strada regionale 11. “Con l’avvio di questa collaborazione con i vivaisti, si inaugura anche una nuova formula per la gestione del verde pubblico, garantendo un gradevole decoro urbano e sgravando l’amministrazione dalle spese necessarie alla manutenzione – ha detto l’assessore alle Manutenzioni e Decoro Urbano, Massimiliano Cacco -. Si tratta dei primi due interventi effettuati con lo scopo di abbellire e migliorare il patrimonio verde comunale. I costi di intervento sono a carico dei privati così come la manutenzione per i prossimi 5 anni, rinnovabili per altri 5. Per quanto riguarda il Comune è stato dato il supporto amministrativo e sono state fornite ai vivaisti le indicazioni sulla tipologia e qualità dell’intervento da realizzare attraverso un progetto che è stato sviluppato e condiviso tra le ditte affidatarie, il personale dell’ufficio tecnico e l’Amministrazione Comunale. I lavori di riqualificazione sono iniziati lo scorso inverno e adesso che è arrivata la bella stagione e le piante sono in piena fioritura, si può ammirare il risultato. Quello avviato è un progetto pilota che intendiamo estendere e replicare anche in altre aree verdi comunali con l’obiettivo di migliorare e abbellire gli spazi pubblici urbani attraverso sponsorizzazioni che consentono di ridurre o addirittura eliminare i costi di gestione a carico del Comune”.

Manuel Glauco Matetich

Chi inquina paga

Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<

La sentenza di Vicenza rappresenta infatti un precedente importante, perché per la prima volta viene riconosciuta la responsabilità penale diretta di chi ha inquinato consapevolmente. Il verdetto risuona come un potente monito e potrebbe rappresentate un importante punto di svolta nella lotta per la tutela ambientale e la salute pubblica, riconoscendo precise responsabilità penali.

Dopo cinque anni di processo e 134 udienze 11 ex dirigenti dell’azienda chimica Miteni di Trissino – tra cui manager dei colossi internazionali Mitsubishi e ICIG che hanno rilevato l’azienda– sono stati condannati a pene complessive per 141 anni di reclusione, venti in più di quanto richiesto dal pubblico ministero. Quattro gli imputati assolti. Riconosciuti anche risarcimenti milionari al Ministero dell’Ambiente, alla Regione, Arpav, società idriche, Comuni e cittadini. Probabilmente vi saranno successivi pronunciamenti negli ulteriori gradi di giudizio, qualcosa potrà cambiare, ma c’è un punto fermo che sarà difficile scalfire o mettere in discussione.

Per oltre cinquant’anni dallo stabilimento di Trissino sono state riversate nelle falde sostanze perfluoroalchiliche, i Pfas per l’appunto. Per decenni sono state usate in più ambiti, dai primi anni Duemila però alcune hanno smesso di essere usate perché si sono rivelate potenzialmente cancerogene e tossiche, a seconda dell’esposizione.

Questi “veleni eterni” si sono insinuati silenziosamente nel suolo, nell’aria e, in modo particolarmente insidioso, nelle falde acquifere, contaminando l’acqua potabile di centinaia di migliaia di cittadini tra le province di Vicenza, Padova e Verona. Un’area di circa 200 chilometri quadrati venne classificata “zona rossa” nella quale, attraverso decine di migliaia di campionamenti, era stata riscontrata la presenza di valori particolarmente elevati di Pfas.

Ci sono voluti anni e anni di battaglie e di perseveranza per arrivare a questo pronunciamento che rappresenta ora un nuovo punto di partenza all’insegna di una maggiore attenzione e sensibilità verso gli aspetti ambientali di svariate attività. E senz’altro va riconosciuta la tenacia con cui le “Mamme No Pfas” hanno lottato misurandosi con ostacoli e impedimenti di ogni genere. In questi anni, insieme agli altri movimenti ambientalisti, hanno dovuto combattere tra mille difficoltà, ora il loro sacrificio è stato ripagato, anche se resta l’amarezza per le gravi conseguenze sulla salute di centinaia di migliaia di persone e sull’ambiente.

continua da pag. 1

ASCOLTA ORA Veneto24 ASCOLTACI IN dab+ CON ALEXA O IN STREAMING SU: www.veneto24.it

la Piazza di Padova Est
è una testata giornalistica di proprietà di giveemotions Srl

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Periodico fondato nel 1994 da Giuseppe Bergantin - formato da 25 edizioni locali mensilmente recapitato a 530.000 famiglie del Veneto.

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it <
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Stampato e confezionato da:
Tecnostampa srl - Pigini Group. Loreto - Trevi **Certificata ISO 14001 - SA 8000**

Chiuso in redazione
il 9 luglio 2025

Certificato PEFC
Carta da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
PEFC/18-31-260
www.pefc.it

Il riconoscimento. Celebrato l'impegno e l'eredità di un simbolo di altruismo e inclusione sociale

La comunità ricorda Guido Chinello

Un applauso per Guido. Lungo, sentito, corale. Un gesto semplice ma carico di significato per onorare la memoria di Guido Chinello, figura simbolo della solidarietà sannicolese, scomparso tragicamente lo scorso agosto a soli 62 anni, investito da un'auto mentre attraversava la strada in carrozzina. Alla sua memoria è stata conferita all'unanimità la civica benemerenza, riconoscimento solenne per "l'instancabile impegno nei confronti della collettività e in particolare delle persone disabili". Fondatore e presidente dell'associazione "Amici del Mondo", attiva dal 1991, Guido ha saputo trasformare la sua esperienza personale in una missione di inclusione, partecipazione e sostegno per le persone più fragili. Un testimone autentico di impegno sociale, capace di lasciare un segno profondo nella comunità di Ponte San Nicolò. "Guido ha contribuito a trasformare la nostra comunità" ha dichiarato il sindaco Gabriele De Boni "lottando per un mondo più giusto, più umano, più accogliente". Sono ben 744 i cittadini che nei mesi scorsi hanno sottoscritto una petizione per chiedere che il Parco Vita, luogo simbolo dell'associazione, venisse intitolato proprio a Guido. Un desiderio che, per ora, resta in sospeso a causa delle norme sulla toponomastica, che richiedono un'attesa di dieci anni dalla scomparsa. L'amministrazione ha voluto comunque agire, trovando nella benemerenza un modo concreto per dare voce ai sentimenti della cittadinanza. "È un atto simbolico" ha aggiunto il sindaco "ma fortemente voluto, e che verrà suggellato con una targa commemorativa da consegnare alla famiglia e all'associazione in occasione di una festa pubblica". Durante la seduta, le parole dei consiglieri hanno composto un mosaico di ricordi, emozioni e riconoscenza. Dalla delibera emerge un profilo pubblico e umano limpido, amato da tutti al di là delle appartenenze politiche. La sua carrozzina, ricordano i consiglieri, "non è mai stata un limite, ma il simbolo di una vita piena, vissuta al servizio degli altri". Guido Chinello non era solo un attivista, ma un catalizzatore di energie, una figura capace di tenere unita una comunità attorno ai valori dell'altruismo, dell'inclusione, della resilienza. "L'eredità che ci lascia è bella, positiva, costruttiva" ha concluso De Boni, "continuerà a ispirare il nuovo direttivo degli Amici del Mondo e tutti noi". La sua memoria vivrà anche attraverso quella targa che sarà svelata in un giorno di festa, come avrebbe voluto lui. In mezzo alla gente, tra sorrisi, parole semplici e autentiche. Quelle che sapeva dire Guido.

Alessandro Cesarato

PonteToAction: i giovani protagonisti del cambiamento

Si chiama "PonteToAction" ed è la prima vera occasione di bilancio partecipato pensata per i giovani del territorio. Un progetto voluto e lanciato dal Comune, con il chiaro obiettivo di dare voce ai ragazzi e alle ragazze tra i 14 e i 29 anni e trasformare le loro idee in realtà. Ascolto e messa a disposizione di strumenti che possono incidere. Non uno slogan vuoto, ma una concreta chiamata all'azione. I giovani sono invitati a proporre idee innovative che possano migliorare il paese e rispondere ai bisogni delle nuove generazioni. Le proposte saranno raccolte e votate. Quella che riceverà più consensi sarà finanziata con un contributo di 2mila euro. Non solo, i vincitori avranno anche il supporto di educatori esperti per sviluppare e realizzare il progetto. "Con questa iniziativa vogliamo dare davvero spazio ai giovani" commenta Francesca Giaccaglia, consigliera delegata alle politiche per gli adolescenti e i giovani "che troppo spesso vengono ascoltati poco, ma hanno idee valide, concrete. Qui diamo loro la possibilità di farle diventare realtà". L'iniziativa nasce in collaborazione con la cooperativa "La Bottega dei Ragazzi" e si inserisce in un percorso più ampio di cittadinanza attiva. "È un impegno che ci eravamo presi già in campagna elettorale" ricorda il sindaco Gabriele De Boni "perché vogliamo costruire un'amministrazione che coinvolga i cittadini fin da giovani, che parta dal basso e che dia ascolto a chi finora ne ha avuto poco". Per inviare la propria proposta è sufficiente consultare il sito del Comune. (a.c.)

Rinasce l'insegna del parco Baden-Powell

E' tornata allo splendore iniziale l'insegna del parco di via Tintoretto a Roncajette. Un momento importante per lo scoutismo locale perché il parco è dedicato proprio a Robert Baden-Powell, fondatore del movimento. «La targa è stata ricostruita dal gruppo Scout Adulti di Ponte San Nicolò» spiega il sindaco Gabriele De Boni che ha presenziato al taglio del nastro «riproducendo fedelmente la precedente insegna ammalorata. Un sentito ringraziamento a tutto il gruppo Scout per averci fatto questo bellissimo regalo. La comunità che incontra la comunità con una sinergia e una condivisione uniche. La presenza di decine e decine di giovani ragazze e ragazzi è il segno di un associazionismo vivo e rigenerato». Robert Baden-Powell, nato a Londra nel 1857, fu militare e stratega in India e Sudafrica. Tornato in patria, fondò lo scoutismo con il libro Scautismo per ragazzi (1908). Il movimento si diffuse rapidamente in tutto il mondo. Morì in Kenya nel 1941. Sulla tomba il simbolo: "Missione compiuta". (a.c.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Eventi estivi/1. La sindaca Michela Lazzaro illustra un ricco programma di appuntamenti

Sagre, serate musicali e "Festa dello Sport" pioggia di eventi a Saonara

A settembre ci sarà dal 4 al 9 la tradizionale sagra della frazione di Tombelle.

Sarà un'estate piena di eventi quella che ci sarà a Saonara. É fitto infatti il calendario degli appuntamenti a luglio agosto e settembre. A luglio il 14 e 15 si concluderà la tradizionale "Sagra del Carmine" della parrocchia di Villatora. Gli stand gastronomici cominceranno ogni sera dalle 19. Ci saranno eventi musicali sia di genere rock che del tradizionale ballo liscio. Lunedì 14 luglio ci saranno per il liscio "Paola e gli Eureka" mentre per il genere rock Max Pianta si esibirà in un tributo a Vasco Rossi, Renato Zero e Jovanotti. Martedì 15 sarà la volta del maestro di ballo liscio Daniele Simone. Lo stesso giorno ci sarà la tribute band Nuovanta. Dal 12 al 18 agosto invece ci sarà la Sagra dell'Assunta a Saonara (in foto un momento preso da facebook del sito della Sagra). Ogni sera apre lo stand gastronomico una paninoteca-birreria. L'offerta musicale sarà di diversi generi. Ci saranno serate danzanti con musica con orchestre di ballo liscio, sarà presente lo spazio del ballo caraibico e la rassegna di tribute band "Serata di note". Per quanto riguarda il ballo liscio ci saranno le orchestre: Lady D Band il 12 agosto, Incanto il 13, i Sabia il 14, Mauro e i Boomerang il 15, Serena Valle il 16, Dj Giorgio disco liscio e balli di gruppo il 17 e Mattia Agostini il 18. Per "Serata di Note" ci saranno il 12 agosto Shary Band, il 13 Orion, il 14 Energy Play, il 15 Rock Star, il 16 Michele Luppi Band, il 17 Radio Actve, il 18 Italiana Band. Con la chiusura dei festeggiamenti ci sarà la rievocazione "dell'arrostimento del Bo" e i fuochi d'artificio. A settembre ci sarà dal 4 al 9 la tradizionale sagra della frazione di Tombelle. Domenica 21 settembre si terrà invece presso l'area verde della parrocchia di Villatora "La Festa dello Sport". Dalle 14 ci saranno dimostrazioni e stand delle associazioni del territorio e non mancherà il Mercatino dei Ragazzi. Soddisfatta del programma estivo di eventi messo a punto è il sindaco di Saonara Michela Lazzaro. "Grazie alla collaborazione con le parrocchie - dice - le associazioni locali, all'impegno instancabile dei volontari e al supporto dell'amministrazione comunale gli eventi estivi animano la nostra comunità trasformandola in un vivace punto di incontro per residenti e visitatori. Saonara si fa viva grazie ad una rete di eventi che coinvolge tutta la cittadinanza dai più piccoli ai più grandi; gli eventi estivi sono un modo per vivere insieme momenti di spensieratezza e di dialogo, un'occasione per sentirsi accolti e stare meglio. In questo clima di festa e condivisione anche chi si sente solo può riscoprire il calore di una comunità accogliente e diventare un'occasione per conoscere gente ed essere coinvolti in progetti utili al territorio".

Un momento della Sagra dell'Assunta

Alessandro Abbadir

"Teatro in villa 2025", spettacoli nel Castello dei Da Peraga a luglio

"Teatro in villa 2025". Questa l'iniziativa del Comune di Vigonza messa a punto dall'assessorato alla Cultura che si terrà nel parco del Castello dei Da Peraga, un luogo che è diventato ormai da qualche anno un punto di riferimento per momenti di aggregazione e di approfondimento culturale per tutta l'area. Dopo l'avvio della rassegna, con lo spettacolo ad inizio luglio, le "Donne al Parlamento" della compagnia "Teatro d' Arte", si terrà il 12 luglio invece lo spettacolo "Una volta nella vita" della compagnia Trentamici dell' Arte. Sabato 19 luglio andrà in scena lo spettacolo "Solo la verità in maschera" della compagnia "La Contrada", mentre chiuderà la rassegna venerdì 25 luglio lo spettacolo "Buon anno con il botto" della compagnia "Il cilindro". Gli spettacoli avranno un costo di 8 euro e l'inizio per le rappresentazioni teatrali sarà sempre alle 21. Per informazioni e prenotazioni si potrà scrivere a teatrodeicuriosi.premotazioni@gmail.com. L'ingresso agli spettacoli sarà da via Arrigoni e da via Paolo VI (sul lato piscine) dove si trova un ampio parcheggio per chi arriva in auto. In caso di maltempo gli spettacoli, va detto, si terranno comunque all'interno del parco del Castello dei Da Peraga, in un locale climatizzato per l'occasione. (a.a.)

Il castello dei da Peraga a Vigonza

Eventi estivi/2. Il Comune ha organizzato appuntamenti per tutti i gusti

"Estate a Ponte 2025" spettacoli al Parco Vita fino a settembre

Un'estate piena di eventi a Ponte San Nicolò grazie alla rassegna "Estate a Ponte 2025". Il cartellone estivo organizzato dal Comune padovano si terrà nel Parco Vita in via Marconi e prevede spettacoli per tutto luglio ed agosto, fino a settembre inoltrato. L'inizio degli spettacoli è sempre alle 21,15 e l'ingresso è gratuito. Giovedì 17 luglio va in scena il teatro, con "Notre Dame de Paris". Ci sarà la compagnia Teatro Fuori Rotta. Seguiranno poi tutti appuntamenti musicali fino al 12 settembre. Martedì 29 luglio infatti si esibiranno Max Pianta e Filippo Segato con lo spettacolo "Tribute Show". Giovedì 31 luglio ci sarà invece il musical "Tapsteps to Brodway" della compagnia Ttm. Sabato 2 agosto Max Pianta, si cimenterà con le Cover di Renato Zero. Venerdì 8 agosto sempre in tema di cover, ci sarà quella di Lucio Battisti con il gruppo "Comunque Lucio". Il 21 agosto il gruppo Cursed Pines si esibirà con cover dei Pink Floyd, Alan Parsons Project, i Red Hor Chili Peppers, i Genesis. Venerdì 22 agosto invece la cover riguarderà un artista quasi attuale, cioè Utimo. A cantare sarà il gruppo Ultimo Experience. Concluderà la rassegna estiva nel Parco Vita a Ponte San Nicolò, lo spettacolo Silent disco venerdì 12 settembre. In caso di maltempo gli spettacoli del 17 e del 31 luglio e del 21 agosto si svolgeranno nella sala civica Unione Europea di Piazzale Spinelli, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni sulla rassegna e spettacoli si potrà chiamare lo 049 8961532. "Si tratta di una rassegna - spiega il sindaco Gabriele De Boni - pensata per offrire ai nostri residenti, non è in luoghi di villeggiatura dei momenti di relax ed allegria con spettacoli divertenti e di qualità". Ma non ci sarà solo la rassegna del Parco Vita come momento di aggregazione e divertimento per i residenti di Ponte San Nicolò. Vi sarà infatti anche "E...state insieme agli Amici del Mondo", la festa che ogni anno, in due weekend del mese di luglio, l'associazione "Amici del Mondo" organizza nella propria sede in via Sansovino al civico 7. Si terrà il 18-19-20 e 25-26-27 luglio. Sono previste iniziative di piano bar e cabaret e a conclusione della manifestazione, uno spettacolo pirotecnico a basso impatto atmosferico ed acustico. L'ingresso è libero. Ovviamente il servizio dello stand gastronomico sarà a pagamento. Per informazioni si potrà contattare amicidelmondo.psn@outlook.it. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie ovviamente le proposte saranno variegate dal pollo fritti al pesce alla grigliata.

Alessandro Abbadir

Festa al Parco Vita a Ponte San Nicolò

E' in programma inoltre negli ultimi 2 week end di luglio, la festa dell'associazione "Amici del Mondo"

Barbato (Consorzio Pro Loco BrentAdige): "sempre più burocrazia ostacola il nostro impegno"

Il mondo delle Pro Loco costituisce un'ossatura portante sia per gli eventi di aggregazione sociale e culturale dei territori, anche nell'area di Padova est. E' proprio la valorizzazione turistica del territorio, in particolare il turismo di prossimità, a costituire la vocazione delle Pro Loco sia nel territorio padovano che veneziano. Le Pro Loco D'Italia sono organizzate all'interno dell'Unpli, l'unione nazionale delle Pro Loco d'Italia, che si articola in comitati regionali provinciali e anche in consorzi. A parlare e spiegare i problemi che si trovano ad affrontare, è Raffaella Barbato (in foto) la presidente del consorzio delle Pro Loco BrentAdige. "Fare eventi sul territorio - spiega - è diventato progressivamente sempre più impegnativo sia per la necessità di reperire volontari che dedichino del loro tempo gratuitamente, sia per la difficoltà di reperire fondi, ma anche per le strette maglie burocratiche che si sono via via strette soprattutto dopo la direttiva Gabrielli, emanata a seguito dei fatti di Torino, ovvero il gravissimo incidente che si verificò nel corso di una proiezione in piazza di una partita di calcio". "Le Pro Loco - continua Barbato - sono punti di riferimento insostituibili. Le attività si intensificano durante il periodo estivo, ma sono presenti durante tutto l'anno. Dalle sagre di paese ad eventi culturali, presentazioni di libri, visite guidate, rievocazioni storiche, manifestazioni della tradizione, le nostre Pro Loco sono impegnatissime anche aderendo a progetti dell'Unpli. Se da un lato abbiamo grandi soddisfazioni nel veder realizzato un progetto di crescita culturale e di recupero delle nostre radici storiche, dall'altro siamo sempre più preoccupati per le forze che scarseggiano e la burocrazia che si fa sempre più stringente". (a.a.)

Istruzione. La didattica innovativa e i progetti per famiglie attraggono sempre più iscritti

Asilo nido "Gianni Rodari": eccellenza educativa con un punteggio di 100/100

Promosso a pieni voti l'asilo nido "Gianni Rodari" di Vigonza. La struttura per l'infanzia di via Paolo VI, ha infatti bissato il punteggio di 100/100 ottenuto tre anni fa, nel corso del nuovo esame per ottenere l'accreditamento istituzionale. "Questo riconoscimento espresso da un organo tecnico – ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro -, sancisce quanto già emerso nella valutazione dei genitori. Vale a dire il considerevole grado di qualità di struttura, diventato, per tale ragione, punto di attrazione della domanda anche da parte di famiglie residenti nei centri contermini. Davvero eccellente, dunque, il lavoro compiuto dal personale educativo di supporto della Cooperativa Progetto Now cui è stata affidata la gestione della struttura, che conta nel corso del corrente anno educativo 58 bambini, 23 dei quali già presenti lo scorso anno, accanto a 35 nuovi iscritti. I bambini sono suddivisi in 13 lattanti e 45 semidivezzi e divezzi". Significativo e suggestivo, dal punto di vista dell'approccio "sensibile" della prima infanzia il tema della progettualità didattica individuato dalla Cooperativa nella "luce", attraverso un percorso definito in "Riflessioni: giochi di luce, ombre e rifrazioni per l'esercizio del pensiero", che propone ai bambini esperienze, giochi e laboratori, incentrati proprio sull'effetto della luminosità. Ma non stato solo questo il contenuto che ha consentito il nido "Gianni Rodari" di qualificarsi come polo di eccellenza. «Anche i progetti che arricchiscono l'offerta formativa hanno particolarmente impressionato i valutatori – aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Giulia Valveri -. Dopo l'avvio nei mesi scorsi delle attività che hanno coinvolto genitori e piccoli, come i corsi di "Yoga mamma e bambino" effettuati grazie ai contributi regionali per i primi 1000 giorni di vita, sono ora al via attività motorie, ludiche, di socializzazione e di laboratorio che coinvolgono genitori e bimbi, attraverso appuntamenti nei sabati mattina di maggio e giugno incentrati sull'esperienza musicale. Le proposte per rendere il nido sempre più integrato nel territorio non si fermano qui. La Cooperativa "Progetto Now" infatti sta programmando di attivare quattro uscite annuali alla vicina piscina comunale". Ulteriore contenuto qualitativo, assicurato da Progetto Now, è ancora la disponibilità, nei tre anni di gestione di un pacchetto di 20 incontri di 3 ore ciascuno, animati da esperti e dedicati al tema del sostegno alla genitorialità. Il riconoscimento a pieni voti della qualità del "Gianni Rodari", avviene proprio in prossimità della conclusione dei lavori per il nuovo nido che prende forma sempre più compiuta accanto alla struttura esistente. "L'edificio, realizzato grazie ai fondi Pnrr – precisa il sindaco Boscaro -, sarà concluso entro il 2025 per acquisire successivamente l'autorizzazione all'esercizio. Si avvierà un percorso che prevede nuovi servizi all'avanguardia destinando alcuni spazi dell'attuale sede del nido per trasformarli in un hub di servizi alla famiglia, rendendo fortemente integrata la domanda e l'offerta di prestazioni per un ulteriore salto di qualità delle prestazioni educative per la prima infanzia".

Manuel Glauco Matetich

Inaugurata la nuova sede di Cna

Una sede moderna, accogliente e funzionale che rappresenta un ulteriore tassello nella strategia di radicamento territoriale dell'associazione. Cna Padova e Rovigo, una delle principali associazioni di rappresentanza del mondo dell'artigianato, ha inaugurato in paese una nuova sede che va a prendere il posto di quella di via Marconi. Si trova in viale del Lavoro, a ridosso della zona produttiva del capoluogo. L'associazione si è così dotata di

spazi più adeguati alle esigenze degli artigiani e delle piccole imprese del territorio. Al suo interno operano cinque professionisti che offrono consulenza in ambito fiscale, lavoro, start-up d'impresa, sicurezza e ambiente, in sinergia con i servizi per le pratiche auto e le assicurazioni. A oggi, fanno riferimento alla sede sannicolese circa 220 associati, di cui 150 che usufruiscono attivamente dei servizi. "Siamo felici ogni qualvolta si apre un nuovo servizio sul territorio" commenta con orgoglio il sindaco Gabriele De Boni che con l'assessore alle attività produttive Alessia Gasparin ha tagliato il nastro durante un momento ufficiale che si è tenuto nelle scorse settimane "nel caso della Cna lo siamo in modo particolare perché è una realtà che può diventare un punto di riferimento per molte imprese locali. Fare squadra tra imprese è fondamentale per cogliere le opportunità di oggi". "La nuova sede è bella e funzionale" aggiunge il presidente provinciale di Cna, Luca Montagnin "soprattutto è il simbolo di un investimento strategico sul territorio. Cna vuole essere presente capillarmente con sedi che non siano solo uffici, ma veri e propri presidi di servizio e ascolto per le imprese". (a.c.)

Sicurezza. Risultati soddisfacenti e una drastica diminuzione degli incidenti

Polizia locale intensifica i controlli serali d'estate

Proseguono i controlli serali d'estate da parte della Polizia locale: nei prossimi mesi le attività saranno potenziate nei fine settimana per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebrezza. I dati delle attività del Comando, mostrano che la costante presenza sul territorio di pattuglie della Polizia locale ha contribuito ad una drastica riduzione degli incidenti: infatti, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, si registra una diminuzione del 45%: da 42 dell'anno scorso ai 21 di quest'anno. "In un solo mese siamo già riusciti a garantire con le stesse risorse una estensione del turno notturno fino all'una di notte e ad arrivare a risultati più che soddisfacenti in termini di sicurezza – ha commentato il sindaco Gianmaria Boscaro -. La presenza delle forze dell'ordine serve a incentivare il rispetto delle regole della strada e a contrastare episodi di degrado e fenomeni di inciviltà. I cittadini ci segnalano situazioni di disagio e noi rispondiamo riconoscendo il bisogno e con un presidio costante. Ringrazio i nostri agenti ed il Comandante Massimo Bettella per il prezioso lavoro e per il costante impegno per garantire la sicurezza alla comunità di Vigonza". Anche per i prossimi mesi sono già stati programmati ulteriori uscite serali nei fine settimana per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebrezza, e per verificare e presidiare in generale il territorio dando seguito alle diverse segnalazioni dei cittadini, tipiche del periodo estivo. "Il presidio del territorio in orari serali sarà assicurato per tutta l'estate dall'ausilio del personale della Polizia Locale che opererà attraverso l'estensione dell'orario di servizio ordinario – aggiunge l'assessore alla Sicurezza Marco Polato -. In questo modo saremo in grado di dare risposte concrete ai cittadini grazie alle loro segnalazioni anche in una fascia oraria che spesso può presentare criticità, oltre a rispondere agli obiettivi dell'Amministrazione per quanto riguarda la sicurezza. Le pattuglie serali avranno nei prossimi turni un piano di lavoro che prevede un controllo capillare del territorio, questo per incrementare non solo la sicurezza effettiva ma la stessa percezione di sicurezza, sempre in collaborazione con le altre forze di polizia. Di questi risultati non posso che ringraziare il comandante Massimo Bettella e tutti gli agenti per il quotidiano impegno sul territorio".

Manuel Glauco Matetich

La rinascita di Angelica Michielotto, un sogno di bellezza e innovazione

Beauty Art, storia di una rivincita personale. Inaugurato, alla presenza del sindaco che ha così testimoniato la vicinanza dell'amministrazione comunale a questa nuova attività imprenditoriale promossa da una giovane donna, il nuovo negozio di estetica a Busa di Vigonza "Beauty Art" di Angelica Michielotto. La storia di BEAUTY ART è la storia di una rivincita personale: dopo aver aperto già diversi istituti e rivestendo da anni il ruolo di Formatrice e Beauty Advisor in Veneto, nel 2025, a 37 anni, Angelica si è rimessa in gioco, iniziando nuovamente una propria attività nel settore del benessere, della bellezza, della biotecnologia cosmetica, della consulenza cucita su misura per il cliente aprendo il suo centro nella zona Est della Città. Angelica è una donna "ricreatasi" da sola che, con la sua caparbietà, è divenuta imprenditrice di se stessa, dandosi, così, una nuova occasione, o meglio, la giusta occasione: il termine adatto per definire e plasmare il lavoro dei propri sogni! Angelica è alla guida di un team affiatato, motivante e motivato, costituito da esperte professioniste ed estetiste. "E' bello vedere che nel nostro territorio c'è vitalità imprenditoriale e commerciale – ha sottolineato il sindaco – e questa nuova apertura lo conferma". (m.g.m.)

La nomina. Focus su efficienza idrica, sostenibilità e riduzione dei costi

Gianmaria Boscaro guida il nuovo Consiglio di Bacino Brenta

Nuovo Comitato per il Consiglio di Bacino Brenta con presidente Boscaro: priorità a efficienza, tutela ambientale e costi sostenibili per il servizio idrico integrato

Rinnovato il comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta. È stato votato dai sindaci dei Comuni soci che coincide con l'ambito territoriale ottimale Brenta (44 Comuni appartengono alla Provincia di Padova, 1 del trevigiano e 23 dell'area del vicentino) che ieri pomeriggio si sono riuniti in assemblea a Cittadella. Il Consiglio Brenta svolge un fondamentale ruolo di regolazione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) sia per quanto riguarda l'aspetto delle tariffe e della pianificazione delle reti e degli impianti. È stato eletto presidente Gianmaria Boscaro Sindaco di Vigonza e come membri del Comitato istituzionale : Manuela Marangon (sindaco di Loreggia), Alberto Trento (sindaco di Fontaniva), Elsa Simonetto (assessore del Comune di Cassola), Matteo Mozzo (sindaco di Marostica) e Marco Frison (sindaco di Enego). Per l'elezione era stata presentata un'unica lista che è stata votata all'unanimità dai rappresentati dei diversi territori. "Innazitutto ringrazio i colleghi sindaci per la mia elezione che è stata frutto di un lavoro di condivisione – ha detto il neoeletto Presidente Boscaro -. E' stata creata una bella squadra di lavoro che rappresenta tutti i territori dei Comuni soci, dal padovano al vicentino e dell'Altopiano di Asiago, e tutte le componenti politiche in modo da essere trasversali e vicini alle esigenze locali dei cittadini. Lavoreremo fin da subito per rendere sempre più efficiente il servizio e per migliorare l'aspetto ambientale dei nostri territori perché l'aumento della depurazione e della rete fognaria e acquedottistica ha un impatto importantissimo sull'ambiente. Metteremo al centro anche la sostenibilità economica per non gravare sulle famiglie perché l'intero servizio oggi è finanziato dalla tariffe dei contribuenti, e quindi avremo un'attenzione particolare in questa direzione: come amministratori locali conosciamo bene le realtà delle nostre famiglie e le difficoltà che affrontano quotidianamente e saremo a loro fianco anche nel cercare di ridurre i costi del servizio". Infine il neo presidente ha ringraziato anche il suo predecessore, Luca Pierobon, sindaco di Cittadella alla guida del Consiglio del Brenta per 8 anni: "ringrazio il collega Pierobon per il lavoro fatto in questi anni – ha aggiunto Boscaro -, che non sono stati facili visti i continui cambiamenti normativi, ma anche di evoluzioni economiche e societarie che hanno interessato Etra. Pierobon ha portato avanti e concluso opere importanti come il rifacimento e la sistemazione di chilometri di fognature e di condotte idriche riuscendo a implementare gli investimenti che oggi si attestano a 60 milioni all'anno, un dato che fino a qualche anno fa sembrava impossibile". Il presidente Boscaro, appena terminata la riunione di elezione, ha riunito in via informale i nuovi membri del Consiglio per impostare subito l'operatività della nuova governance.

Manuel Glauco Matetich

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Cultura. Oltre 200 diplomi per un percorso di arricchimento personale e sociale

Concluso con successo l'anno accademico dell'università degli adulti

Tra lezioni, cineforum, uscite didattiche e incontri letterari, l'iniziativa si conferma un punto di riferimento per l'educazione permanente e la socialità attiva nel territorio

Si è concluso l'anno accademico 2024/2025 dell'università degli adulti di Saonara, un progetto culturale che da sempre coinvolge un pubblico affezionato in un percorso di apprendimento e arricchimento personale. A conferma della validità dell'iniziativa, quest'anno si è registrata un'eccezionale partecipazione, con quasi 200 iscritti. Giunta alla sua 22esima edizione, l'università ha offerto un programma ricco e variegato: dalla storia alla scienza, dalla letteratura all'arte, passando per attualità e linguaggi contemporanei. Oltre alle lezioni frontali, che si sono svolte ogni mercoledì a partire da ottobre, i partecipanti hanno potuto seguire anche una rassegna cinematografica ed una letteraria, e sono stati accompagnati in uscite didattiche in zone di prestigiosità culturale, che hanno completato l'offerta formativa con momenti di condivisione e confronto aperto. La cerimonia conclusiva dello scorso 4 giugno si è svolta in un clima festoso e partecipato, in cui il sindaco di Saonara, Michela Lazzaro, e l'assessore con delega alla cultura, Nicole Maritan, hanno consegnato a tutti i corsisti gli attestati di partecipazione, esprimendo parole di apprezzamento per l'iniziativa, sottolineandone l'importanza per il tessuto sociale e culturale del territorio come veicolo di socialità e benessere collettivo. "Il successo dell'iniziativa si misura non solo nei numeri, ma anche nell'entusiasmo e nella costanza con cui gli iscritti hanno seguito le attività proposte - ha commentato il primo cittadino Lazzaro -. In un'epoca in cui l'apprendimento permanente rappresenta una risorsa sempre più preziosa, l'università degli Adulti si conferma un modello virtuoso di educazione continua, capace di offrire stimoli intellettuali e relazioni umane autentiche. Non mancano le storie personali di chi, attraverso questo percorso, ha ritrovato motivazione, curiosità e nuovi interessi, dimostrando che non è mai troppo tardi per imparare e mettersi in gioco". "Un sentito ringraziamento va a tutti i qualificati docenti, ai funzionari comunali, ai volontari del polo culturale ma soprattutto ai partecipanti, veri protagonisti e centri di interesse con la loro risposta entusiasta ed appassionata - ha aggiunto l'assessore Maritan -. L'appuntamento è già fissato per il prossimo autunno, con la promessa di nuove proposte, dello stesso valore e della stessa qualità che hanno reso questa edizione così speciale. La cultura, ancora una volta, si dimostra strumento di crescita, coesione e speranza per tutte le età".

Manuel Glauco Matetich

Presentato il progetto per migliorare l'irrigazione e la sicurezza idraulica

Si è tenuto a Saonara l'incontro "Soluzioni per il futuro del Florovivaismo", per presentare il progetto di trasformazione irrigua e miglioramento della sicurezza idraulica nell'area dei Vivai. Il piano d'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento e di un nuovo canale collettore per migliorare la distribuzione irrigua nella zona florovivaistica. Il distretto florovivaistico di Saonara è uno dei più importanti, con una lunga tradizione che risale ad oltre un secolo ricoprendo un ruolo principale per questa zona. Negli ultimi anni la disponibilità della risorsa idrica è diminuita, rendendo necessario un intervento per garantire un adeguato approvvigionamento idrico per la produzione vivaistica. Il progetto proposto dal Consorzio di bonifica Bacchiglione consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento, con una portata di 200 litri al secondo e la predisposizione per l'installazione di un'ulteriore elettropompa, che preleva l'acqua dall'Idrovia PD-VE e va ad alimentare il nuovo collettore irriguo. Il nuovo manufatto sarà dotato dei sistemi di automazione e telecontrollo per la misurazione dei livelli e della portata. Il sindaco Michela Lazzaro ha commentato: "In questi ultimi anni il Consorzio di Bonifica è presente in maniera fattiva in tutti i comuni, i risultati sono evidenti e sotto gli occhi di tutti i cittadini. Per il comune di Saonara questo progetto è frutto di una presa di coscienza da parte del Consorzio di Bonifica Bacchiglione e di tutte le associazioni di categoria sulla necessità di intervenire in un territorio dove la risorsa idrica è lo strumento fondamentale per la produzione florovivaistica e le colture agricole. La collaborazione tra il comune di Saonara e il Consorzio ha portato ad una forte sinergia che intendiamo proseguire per riuscire ad ottenere le risorse necessarie per sviluppare questo progetto. Il risultato avrà importanti benefici su tutto il nostro comune in merito alla sicurezza idraulica, ambientale e di irrigazione. Un ringraziamento va a tutti coloro che vorranno impegnarsi e unirsi a tale iniziativa" (m.g.m.)

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store
DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*
laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*
Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Energia. Operazione resa possibile con un investimento di 1,1 milioni di euro

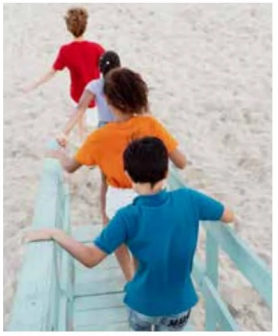
In arrivo la fibra ottica ultraveloce

Procedono rapidamente i lavori per l'allestimento della fibra ottica ultraveloce nel territorio di Saonara. Il Comune è stato inserito nel piano nazionale di cablaggio in tecnologia FTTH di FiberCop - la società infrastrutturale del Gruppo TIM - per rendere disponibili connessioni fino a 10 Gigabit/s L'investimento stimato è di circa 1,1 milioni di euro. Gli interventi per la realizzazione della nuova rete, coordinati da TIM, sono in fase avanzata, e renderanno i servizi progressivamente disponibili, con l'obiettivo di collegare circa 2.300 unità immobiliari. Per la posa della fibra ottica sono state utilizzate, laddove possibile, le infrastrutture già esistenti. Nel caso di scavi, questi si stanno realizzando adottando tecniche innovative a basso impatto ambientale. TIM sta operando in partnership con l'Amministrazione comunale per limitare il disagio ai cittadini e procedere speditamente con la realizzazione della nuova rete. Grazie a questo piano, Saonara avrà una rete in fibra ottica ancora più performante di quella che già oggi è a disposizione di cittadini e imprese grazie alla tecnologia FTTCab, che rende disponibili collegamenti fino a 200 megabit. La nuova rete superveloce consentirà di accelerare i processi di digitalizzazione sul territorio, a beneficio di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, consentendo la fruizione di servizi video ad alta definizione (eventi sportivi, film, serie TV), la didattica ed il lavoro a distanza da parte di più persone, la condivisione di contenuti, la gestione di videocamere e sensori da remoto ed i servizi di realtà virtuale di ultima generazione. Inoltre, la fibra ottica contribuirà ad aiutare l'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni di CO_2. La posa della fibra ottica potrebbe causare qualche dissesto del manto stradale, per tale motivo, tra alcune settimane, il tempo necessario che il sottofondo si assesti, è previsto un intervento di riassesto del manto stradale nei tratti dove sono stati eseguiti gli scavi. Dal momento che la rete si ferma alla distribuzione principale, il collegamento alla rete privata delle abitazioni deve essere richiesta dal cittadino alla propria società di gestione della rete Internet. Quindi, per usufruire del servizio, i cittadini dovranno, una volta ultimata la posa della fibra, consultare il proprio operatore telefonico per verificare la fattibilità . Michela Lazzaro, sindaco di Saonara, ha commentato: "Questo investimento strategico consente di apportare un'importante innovazione nel territorio e di semplificare l'accesso ai servizi digitali. Un'opera fondamentale per le imprese industriali, artigiane e commerciali nello sviluppo delle loro attività e per la qualità della vita dei nostri concittadini, in un periodo storico dove la connettività è divenuta un bene essenziale e utile nella vita di tutti giorni, per consentire per esempio il lavoro in smart working o lo studio tramite la didattica a distanza. Un grazie a TIM per il prezioso supporto".

Manuel Glauco Matetich

Storie all'aria aperta: letture per bambini nei parchi

Grande successo di forte partecipazione ed interesse per l'iniziativa estiva "Letture al Parco", curata dalla Biblioteca Marco Polo di Saonara, che ha portato le letture per bambini all'aria aperta, nei parchi del territorio. Tre sabati mattina, tre parchi diversi e un solo filo conduttore: il piacere di ascoltare storie insieme, seduti sull'erba con una coperta e tanta voglia di sognare. Le letture, iniziate pochi giorni fa al parco di Via Arno a Tombelle, sono proseguite nei giardini pubblici di Via Venezia a Villatora e al parco di Piazza Zambelli a Saonara; si sono tenute al mattino e sono state affidate all'entusiasmante voce e capacità mimica ed interpretativa dei lettori volontari del gruppo



"Favolando", da anni attivi nella promozione della lettura per l'infanzia. L'iniziativa è rimasta gratuita e aperta a tutti i bambini a partire dai tre anni, accompagnati dalle loro famiglie. I parchi scelti – diversi per ogni appuntamento – si sono rivelati il luogo ideale per creare un clima rilassato, accogliente e a misura di bambino. I piccoli partecipanti hanno potuto esplorare liberamente lo spazio, giocare, correre o semplicemente lasciarsi trasportare dalla magia delle parole, in un'atmosfera che ha sicuramente stimolato curiosità e fantasia. "Con "Letture al Parco", la biblioteca porta fuori dai suoi spazi il proprio ruolo educativo e culturale, contribuendo a rendere vivi e vissuti i luoghi pubblici della città. Un'occasione per stare insieme, ascoltare, immaginare… e ritrovare nella semplicità di una lettura condivisa la bellezza del tempo lento" - ha commentato l'assessore alla cultura di Saonara, Nicole Maritan. (m.g.m.)

Sicurezza. Il sindaco e i Carabinieri invitano i residenti a collaborare

Il Comune incontra i residenti dopo la raffica di furti nelle abitazioni

Circa un centinaio di cittadini di Noventa ha partecipato a inizio luglio all'assemblea sulla pubblica sicurezza convocata in via Foscolo dall'amministrazione comunale. L'obiettivo dell'incontro è stato aggiornare la cittadinanza sulla situazione della sicurezza a Noventa Padovana dopo l'ondata di furti e tentativi di furto che ha colpito alcune zone del paese nelle scorse settimane, illustrare le iniziative in atto da parte del Comune e delle forze dell'ordine, nonché raccogliere segnalazioni, idee e proposte dai residenti. Il sindaco ha ringraziato l'Arma dei Carabinieri per il dispositivo di sicurezza aggiuntivo messo in campo a seguito dei recenti episodi criminali: negli ultimi giorni i militari hanno intensificato il pattugliamento del territorio comunale, scoraggiando ulteriori scorribande da parte dei predoni che avevano preso di mira Noventa. Il comandante della stazione dei Carabinieri, Enzo Callegaro, ha invitato i cittadini a collaborare attivamente, segnalando sempre al 112 qualunque attività sospetta. Anche elementi apparentemente banali, come la presenza di un'auto insolita o di estranei che si aggirano con insistenza in un quartiere, possono essere utili alle forze dell'ordine, che incrociano le diverse segnalazioni per ricostruire un quadro più ampio sui movimenti dei ladri. Ha quindi consigliato di collegare i propri sistemi di allarme con il 112, inoltrando all'Arma l'apposita domanda di autorizzazione, di denunciare non solo i furti subiti ma anche i tentativi di intrusione andati a vuoto, e di consegnare ai carabinieri qualsiasi immagine dei delinquenti registrata dai sistemi di videosorveglianza privata. Riguardo al potenziamento della rete di videosorveglianza comunale, il sindaco ha ricordato le ultime iniziative dell'amministrazione, come il finanziamento di 60.000 euro per l'installazione di nuove telecamere a Noventana e la progettazione di un sistema per conservare le immagini in alta definizione, utili alle indagini delle forze dell'ordine. Il sindaco ha infine annunciato un nuovo progetto di videosorveglianza partecipata, sul quale sta lavorando il comandante della Polizia Locale, Luca Meneghini, che ne ha illustrato il funzionamento. Diversi cittadini hanno manifestato la volontà di aderire al controllo di vicinato, chiedendo informazioni sul servizio. Il vicesindaco Cannistraci ha spiegato che si tratta di una chat certificata, da utilizzare esclusivamente per la segnalazione di attività sospette o potenziali pericoli per il quartiere. Per iscriversi è necessario compilare un modulo con i propri dati, disponibile presso gli uffici della Polizia Locale. Dopo i controlli del caso, l'iscrizione viene approvata e il nominativo trasmesso al referente, che lo inserisce nella chat. Il compito dei referenti è raccogliere le segnalazioni dai

residenti e trasmetterle alle forze dell'ordine. "Ringraziamo le nostre concittadine e i nostri concittadini per la partecipazione – commentano Bano e Cannistraci all'indomani dell'assemblea –. La battaglia per la sicurezza si vince solo se la combattiamo tutti insieme. L'impegno dimostrato da così tanti noventani non era né scontato né dovuto: noi dell'Amministrazione abbiamo percepito un'immensa voglia di collaborare per migliorare la situazione, che ci apre il cuore e ci infonde fiducia per il futuro".

Nadia Zordan

Sorveglianza pomeridiana in Piazza Europa

È attivo dal 2 luglio il nuovo servizio di sorveglianza pomeridiana in Piazza Europa, nel centro di Noventa Padovana. La piazza, già in passato teatro di episodi di utilizzo improprio degli spazi pubblici, è stata oggetto di numerose segnalazioni da parte dei residenti riguardo a comportamenti inadeguati. In risposta, il Comune ha deciso di avviare, per alcuni pomeriggi a settimana (inclusi tutti i sabati),

Nicola Cannistraci

un'attività specifica di controllo del rispetto delle norme di comportamento. Il servizio è affidato a un operatore della Cooperativa Sociale Blu, facilmente riconoscibile grazie a una pettorina gialla e dotato di fischietto per richiamare l'attenzione di chi non rispetta i regolamenti comunali. Nel caso in cui gli ammonimenti non fossero sufficienti, l'operatore potrà richiedere l'intervento della Polizia Locale. "Invito tutti a rispettare le norme di civile convivenza previste dai regolamenti comunali – commenta il vicesindaco Nicola Cannistraci –. È una questione di rispetto per il prossimo, ma anche di sicurezza: la conformazione di Piazza Europa, com'è noto, rende pericolosi comportamenti che altrove sarebbero solo segni di maleducazione, come muoversi in bicicletta o con lo skateboard in aree riservate ai pedoni. Abbiamo attivato questo servizio in via sperimentale per l'estate, su richiesta di molti residenti e frequentatori della piazza, che chiedevano un segnale chiaro in tal senso". (n.z.)

L'iniziativa. In Provincia la proposta di istituire un comitato scientifico stabile

Un parco delle acque per la Grande Padova dalla visione alla proposta operativa e condivisa

Si è svolta nella Sala di Consiglio di Palazzo Santo Stefano, la conferenza pubblica "Un Parco delle Acque per la Grande Padova", promossa dall'Ufficio Cultura della Provincia di Padova in collaborazione con il Gruppo Coordinamento Parco Mura e Acque.

L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto multidisciplinare tra Università, Ordini professionali, Soprintendenza, rappresentanti istituzionali e associazioni cittadine, per riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della valorizzazione del sistema idraulico e paesaggistico del territorio padovano e veneto centrale.

"È tempo di superare la logica della frammentazione amministrativa e progettuale. Serve una governance integrata, con la Provincia a svolgere il ruolo di cabina di regia sovracomunale, per mettere a sistema le tante iniziative in corso e dare coerenza e visione strategica a un progetto di scala vasta," ha dichiarato l'arch. Vittorio Spigai.

La conferenza ha ribadito l'urgenza di istituire un Comitato scientifico stabile, che coordini la raccolta e la sistematizzazione del vasto patrimonio di studi, mappe, progetti e ipotesi sviluppate negli ultimi decenni da studiosi, enti pubblici e associazioni. Da questo lavoro potrà nascere un Gruppo operativo di giovani ricercatori, incaricato di affiancare gli enti locali nella definizione di piani condivisi, sostenibili e coerenti con le sfide ambientali e culturali del nostro tempo.

Grande rilievo è stato dato al ruolo delle associazioni cittadine, che da anni, spesso in solitudine, si battono per la tutela e la promozione del sistema delle mura e delle acque di Padova. La conferenza ha riconosciuto in modo chiaro il loro apporto come motore di conoscenza, partecipazione e cittadinanza attiva, sottolineando l'importanza di includerle in ogni fase del processo decisionale e progettuale.

"La valorizzazione del paesaggio idraulico e del patrimonio culturale non può più prescindere da una governance partecipata, che coinvolga istituzioni, esperti e cittadini in un lavoro corale." ha aggiunto Spigai.

L'obiettivo ora è trasformare questo momento di ascolto e visione in azioni operative, attraverso la ricerca di risorse, la definizione di strumenti organizzativi e il consolidamento di un'alleanza interistituzionale che metta al centro l'acqua come risorsa strategica per l'ambiente, il turismo, la cultura e l'identità del territorio.

Vincenzo Gottardo

Come si integra il nuovo parco con il territorio padovano

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

il Veneto

il Punto

segue da pag. 1

Centrosinistra con Manildo. Centrodestra a guida Lega o Fdi?

Il segretario regionale del PD, Andrea Martella nella sua relazione all'assemblea dei Democratici del Veneto, dove il via libera a Manildo è stato votato da oltre il 90% degli aventi diritto, lo ha definito un "federatore, capace di garantire un importante gioco di squadra e una nuova prospettiva per il buon governo del Veneto sulla scia di quanto sta accadendo in moltissime città". Della partita, a differenza di cinque anni fa, ci sarà anche il Movimento 5 Stelle e, come detto, sembrerebbe prossima ad arrivare Azione.

Nel centrodestra i due principali partner di governo stanno adottando strategie opposte pur avendo lo stesso obiettivo ovvero quello di indicare il candidato presidente. FDI, che pur non nasconde le sue ambizioni di partito più votato nella nostra regione, preferisce una tattica maggiormente attendista. Poche dichiarazioni, silenzio da parte della base, nessuna iniziativa pre – elettorale. Completamente diverso, come detto, il comportamento della Lega. I segretari delle sezioni trevigiane hanno votato un documento nel quale si chiede di "correre da soli" cioè con la lista della Lega, una civica di Zaia e una di amministratori. E proprio in materia di amministratori il vertice leghista ha mostrato i muscoli lo scorso 5 luglio quando a Treviso ha convocato tutti i propri amministratori locali per un vertice che ha fatto molto discutere. Al momento sembra che la scelta sia tra il Segretario Regionale della Lega, l'onorevole Alberto Stefani e il Senatore di FDI, vicinissimo a Giorgia Meloni, Raffaele Speranzon. Nonostante il ribollire, reale o strategico, della base sembra che una spaccatura del centrodestra non si possa concretizzare: troppi gli equilibri che rischierebbero di subire contraccolpi in tantissime amministrazioni e nel Governo stesso. Dal canto suo Forza Italia non ci sta a fare la comparsa e, infatti, a livello regionale il Segretario Flavio Tosi continua la sua campagna di accreditamento e di allargamento del partito non risparmiando critiche all'amministrazione Zaia e predicando elementi di discontinuità; magari spera di essere proprio lui il proverbiale terzo tra i due litiganti.

E a proposito di Zaia, cosa andrà a fare il Presidente di Regione più amato d'Italia? Le ipotesi sul suo futuro si sono sprecate: qualcuno lo vede Ministro in un possibile rimpasto di Governo, qualcuno Sindaco di Venezia, altri vicepresidente nel caso in cui la Lega corresse da sola o Presidente di una qualche grande Azienda a partecipazione pubblica come, ad esempio, Leonardo. Il leader della Lega, Matteo Salvini starebbe, invece, pensando per Zaia un futuro di primo piano: capolista della Lega in tutti i collegi delle Regionali per tirare il partito, un anno e mezzo a fare il consigliere per poi entrare dalla porta principale a Roma. In primavera 2027, infatti, si terranno le elezioni politiche e Zaia potrebbe essere eletto in parlamento e nominato responsabile di un Ministero di primo piano, forse proprio quello dei trasporti oggi in mano a Salvini; se entrasse ora direttamente al Governo, infatti, dovrebbe accontentarsi di un ruolo di secondo piano e senza portafoglio: troppo poco per uno come Zaia.

La convention. A Treviso il segretario Alberto Stefani ha convocato oltre 400 amministratori del Carroccio

La Lega guarda all'appuntamento elettorale "Saremo protagonisti, no alle corse solitarie"

Il salone del Museo di Santa Caterina a Treviso, gremito, ha accolto, lo scorso 5 luglio, la convention della Lega convocata dal segretario Alberto Stefani per fare il punto della situazione prima delle elezioni regionali e cogliere spunti dagli amministratori del Carroccio sul territorio. Erano infatti oltre 400 tra sindaci, assessori e consiglieri da tutto il Veneto che hanno assiepato la platea, ospiti del padrone di casa, il sindaco Mario Conte, con l'obiettivo di difendere dagli attacchi anche degli alleati di centrodestra quanto fatto negli ultimi 15 anni dall'amministrazione Zaia (grande assente all'appuntamento trevigiano) e rilanciarsi uniti verso le prossime consultazioni. Numerosi gli interventi sul palco da parte dei vari esponenti locali, da Eleonora Mosco, consigliera provinciale a Padova che ha rimarcato l'importanza del sostegno alle imprese del territorio a Nicola Finco, sindaco di Bassano che ha sottolineato la necessità di intervenire sul welfare per aiutare i giovani a trovare una casa e fare figli oltre a sostenere anziani e fragili. A tirare le somme è stato lo stesso segretario Stefani che nel discorso conclusivo ha ribadito che "La Lega non è contro nessuno, nel senso che siamo aperti a una coalizione di governo a livello nazionale, a livello regionale, a livello locale. Però è anche vero che la Lega a livello territoriale ha una classe dirigente molto importante e noi non possiamo esimerci da costruire un programma elettorale che parta dalle comunità locali. Non siamo qui per lanciare candidature per lanciare corse in solitaria. Siamo qui però per costruire il futuro del Veneto e non c'è nessuno come gli amministratori che può darci il migliore contributo per costruire il programma amministrativo dei prossimi anni. Secondo me la politica deve fare questo, non deve litigare sui nomi e non deve litigare per beghe interne. Deve fare questo, deve costruire programmi, deve lanciare idee, deve risolvere problemi".

Il segretario Alberto Stefani

L'assessore regionale alla cultura e allo sport Cristiano Corazzari ha ribadito l'importanza del legame con i territori: "Incontri come questi servono a definire le linee programmatiche, senza tradire le radici del nostro modello di buon governo". L'obiettivo è continuità, radicamento e una Lega protagonista nel centrodestra. Corazzari ha ribadito che "La storia e l'identità del movimento non si svendono" e che il Veneto "Non può permettersi di disperdere un patrimonio politico costruito in anni di amministrazione efficace". Anche l'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin ha sottolineato il ruolo centrale degli amministratori locali, "sentinelle del territorio" e ha evidenziato le sfide future della sanità: tecnologia e prossimità, ma anche carenza di personale e invecchiamento della popolazione. Il capogruppo in Consiglio regionale Alberto Villanova ha riaffermato la volontà di mantenere l'unità del centrodestra, pur lanciando un avviso agli alleati "Serve rispetto reciproco, altrimenti ogni opzione è aperta". Temi centrali della campagna: sanità, sicurezza e ambiente. Messaggio chiaro: la Lega vuole restare protagonista, forte della sua rete territoriale.

Riccardo Musacco

L'intervista. Il sottosegretario rilancia il ruolo degli amministratori locali nella prossima sfida elettorale in Veneto

Bitonci: "Semplificazioni per le imprese, in ascolto del territorio verso le regionali"

Nel cuore di un'estate calda non solo per le temperature ma anche per le sfide economiche, abbiamo incontrato l'onorevole Massimo Bitonci, sottosegretario al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Con la sua lunga esperienza istituzionale e un forte radicamento nel territorio veneto, Bitonci ci si è soffermato sugli interventi più recenti a favore delle piccole e medie imprese (PMI), con uno sguardo particolare alle realtà produttive del Nordest, ma anche sullo scenario politico.

Onorevole Bitonci, quali sono stati i principali interventi del vostro dicastero a sostegno delle PMI, motore dell'economia del nostro territorio?

Abbiamo messo in campo misure concrete, a partire dalla legge annuale per le PMI, approvata per la prima volta in Consiglio dei Ministri. È un provvedimento che sto seguendo in prima persona, con audizioni ancora in corso, e che punta a semplificare la vita di imprese e artigiani. Tra i punti centrali c'è la riforma del mondo del credito e dei confidi, fondamentale per rilanciare il sostegno finanziario alle micro e piccole aziende.

In che modo i confidi stanno tornando a essere uno strumento utile?

Durante la pandemia, con le garanzie statali al 100%, i confidi erano stati messi da parte. Ma oggi, grazie alla riforma introdotta nel 2023 e potenziata quest'anno, possono rilasciare garanzie fino a 100.000 euro senza valutazione del merito di credito da parte del gestore del Fondo. Questo ha quadruplicato il loro impatto sull'economia. Inoltre, stiamo lavorando per permettere loro di erogare anche servizi e microfinanziamenti diretti: un passo importante per rafforzare il tessuto produttivo diffuso.

Altro fronte su cui state intervenendo è quello dell'energia.

Esatto. Dall' 8 del mese è stato riaperto lo sportello per l'autoproduzione energetica, una misura che consente alle imprese di ottenere contributi, da 30.000 a 1 milione di euro, per installare pannelli fotovoltaici e batterie. Un incentivo importante per accompagnarle nella transizione energetica e ridurre i costi in bolletta.

Anche la cosiddetta "Transizione 5.0" è tra le priorità…

Sì, si tratta di un pacchetto da 6,3 miliardi di euro, che sommato a Industria 4.0 porta il totale a quasi 13 miliardi. Purtroppo l'impianto europeo ha reso il percorso piuttosto burocratico, con certificazioni ex ante ed ex post. Ma con la legge di bilancio 2025 abbiamo introdotto semplificazioni, per esempio eliminando l'obbligo di dimostrare la riduzione dei consumi energetici quando si acquistano nuovi macchinari: è evidente che siano più efficienti. Abbiamo già raggiunto 1,390 miliardi di euro in prenotazioni, ma serve più tempo: per questo stiamo trattando con Bruxelles una proroga al 2026.

Il credito d'imposta previsto resta uno strumento appetibile?

Assolutamente sì. Con Transizione 5.0 il credito può arrivare al 45% per investimenti in tecnologie, digitalizzazione, fotovoltaico e batterie. Anche Industria 4.0, che è stata riaperta, offre un credito d'imposta fino al 20%, con procedure più snelle grazie al fatto che sono fondi nazionali.

Sul fronte dei contratti di sviluppo, ci sono novità per le imprese del Nord?

Stiamo cercando nuove risorse per riaprire gli sportelli sospesi per esaurimento fondi. Le domande non sono andate perse, sono solo in graduatoria. Appena i fondi saranno reintegrati, si potrà procedere con l'erogazione.

Lei visita spesso le aziende venete. Qual è l'impressione che ne ricava?

Dedico almeno una giornata alla settimana alle visite presso realtà produttive sul territorio, oltre agli incontri che si svolgono a Roma con imprese e rappresentanze, focalizzati su diverse tematiche di competenza del Ministero. È un'attività che considero essenziale: mi permette di ascoltare problemi concreti e fornire risposte rapide, anche tramite incontri al ministero o call dirette. Molte imprese, ad esempio, non conoscono le agevolazioni disponibili. Per questo invio una newsletter mensile a tutte le associazioni di categoria con l'elenco delle misure attive.

Le aziende sono preoccupate per i dazi, soprattutto quelle esportatrici. Che segnali arrivano da Roma?

Il tema è molto sentito, specie in una regione come il Veneto, ad alto valore aggiunto. Ma io invito alla calma: le trattative internazionali porteranno probabilmente a dazi sotto il 10%, con un impatto contenuto, specie sui prodotti di alta gamma, come i vini veneti, per i quali il prezzo non è un tema determinante per l'acquirente. L'Amarone, per esempio, se aumenta di qualche dollaro, l'americano continuerà a comprarlo.

Il sottosegretario Massimo Bitonci

E sul caro energia?

Al momento, nonostante le tensioni mediorientali, non ci sono stati aumenti significativi nel prezzo del gas o del barile. Ma il governo è pronto a intervenire, come già fatto in passato, qualora si verificassero nuovi rincari.

Uno sguardo infine alla politica: in autunno si vota per il rinnovo dell'amministrazione regionale del Veneto.

Ci stiamo preparando con grande attenzione. Il nostro segretario regionale, Alberto Stefani, ha avviato una fase di ascolto con tutti i 450 amministratori della Lega in Veneto. È da lì che deve partire il programma: dai temi concreti per i veneti, non solo dai nomi. Serve ancora qualche settimana e poi ci sarà il nome del candidato, attorno al quale, ovviamente, verrà costruita una squadra, ma io penso che il tema più importante siano gli argomenti. Sanità, scuola, sport, imprese: costruiremo un programma condiviso, come movimento radicato nei territori, un movimento fatto di amministratori locali, consiglieri comunali, assessori, sindaci. Siamo il primo partito in Veneto come amministratori. La campagna elettorale inizierà ascoltando gli amministratori e le loro esigenze per creare il programma elettorale, quindi organizzeremo incontri con associazioni di categoria e con le aziende e i cittadini per discutere insieme del futuro del nostro Veneto.

L'intervista. Il senatore padovano traccia la rotta verso l'appuntamento autunnale con le urne

De Poli: "Alle regionali saremo uniti"

Senatore De Poli, parliamo di elezioni regionali. A che punto siamo? Come il centrodestra si presenterà alle prossime elezioni?

Ovviamente unito e coeso, come sempre. Ne sono assolutamente convinto. Le elezioni regionali sono a tutti gli effetti elezioni quasi politiche. In 70 anni, di fatto, le coalizioni al governo non si sono mai spaccate alle regionali. Quindi, in Veneto, l'unità del centrodestra resta un punto fermo. In un momento così delicato, servono responsabilità, ascolto e una visione condivisa per affrontare con efficacia le sfide che ci attendono, a partire dalle prossime scadenze elettorali. stiamo entrando nel vivo di una nuova stagione politica per il Veneto. Le elezioni regionali sono all'orizzonte e noi dell'UDC siamo pronti a fare la nostra parte, con spirito costruttivo e con quella serietà che ci viene riconosciuta sul territorio. Porteremo il nostro contributo dentro una coalizione di Centrodestra che vogliamo più forte e più attenta ai bisogni reali delle comunità.

Tensioni superate?

Sono dinamiche fanno parte di una discussione interna a una coalizione e rientrano nella normale dialettica politica. Però lancio un appello agli amici alleati del Centrodestra: negli ultimi mesi, forse, il tasso di litigiosità è stato eccessivo in alcune fasi. Per il bene del Veneto e dei veneti è ora di cambiare registro. Il rischio è che i cittadini si stanchino di queste continue prove di forza muscolari e tatticismi. Rischiamo di occupare troppo tempo a discutere di mandati e di nomi e, secondo noi, invece, bisogna dedicarlo ai problemi concreti che interessano i veneti.

Qual è sarà il contributo dell'UDC?

Saremo presenti alle prossime Regionali, aperti al mondo delle civiche che oggi non si riconosce nell'offerta politica esistente, al volontariato e a tutti quei mondi che, come noi, si riconoscono nei i valori che fanno parte del Dna di noi veneti. Rappresentiamo i veneti del buonsenso, che chiedono risposte concrete. Noi non siamo quelli degli slogan, siamo quelli del lavoro quotidiano. Sarà una campagna lunga, e proprio per questo abbiamo deciso di partire subito, a testa bassa, pancia a terra, ascoltando i territori, raccogliendo proposte e costruendo programmi credibili. Noi mettiamo al centro la persona, le famiglie, le imprese e i lavoratori, il mondo del volontariato e del terzo Settore, che rappresentano la vera ossatura del Veneto. E, ancora, sanità e sociale, i soggetti più fragili come anziani e persone con disabilità, i giovani. Dal 2011 al 2021 è aumentato del 517% il numero dei nostri giovani talenti "in fuga" all'estero: sono numeri preoccupanti anche perché le nostre imprese lamentano carenza di manodopera. Bisogna creare un terreno favorevole per le nostre aziende, con politiche in grado di attrarre investimenti. Non possiamo svendere i nostri gioielli all'estero.

Sanità e politiche sociali: come il Veneto dovrà affrontare le sfide dei prossimi anni legate anche ai nuovi cambiamenti demografici?

La sanità è la prima voce di spesa del bilancio regionale (82%). E' vero, la sanità veneta resta un modello di efficienza a livello nazionale ma, detto questo, non possiamo cullarci sugli allori. I cittadini ci chiedono di orientare le azioni della regione affrontando priorità come riduzione delle liste di attesa,

carenza di personale e, soprattutto rafforzamento della sanità territoriale. E' impensabile che oggi per fare una visita specialistica bisogni fare 50-60 km per raggiungere la struttura sanitaria indicata. Dobbiamo investire di più sulla sanità territoriale, rafforzando quella ospedaliera e, inoltre, si rende necessario e urgente il potenziamento della rete dei servizi sociali e dell'assistenza territoriale a tutela di anziani, persone non autosufficienti e con disabilità. Le famiglie non vanno lasciate da sole. Siamo consapevoli che è meglio spendere oggi 10 per promuovere l'autonomia e l'indipendenza di chi è più avanti con l'età, piuttosto che spendere domani 10 volte tanto in cure e assistenza.

Capitolo infrastrutture: il Veneto soffre ancora di un gap rispetto ad altre regioni, cosa bisogna fare?

C'è bisogno di un Piano infrastrutturale coerente, che non si fermi alle opere simboliche. Dietro questo Piano deve esserci una strategia capace di far fare un salto di qualità a questa regione che ha enormi potenzialità. Oltre alle grandi opere, certamente importanti, servono le piccole opere nei territori (Strada regionale 10, Sp47 Valsugana, Sr 308 etc) per rimuovere i colli di bottiglia. Sennò il rischio è di avere la Pedemontana veneta ma senza un adeguamento delle arterie che si collegano ad essa.

Quali sono le caratteristiche che dovrà avere il prossimo candidato Governatore per il Centrodestra?

Dobbiamo dare al Veneto una guida solida, concreta e all'altezza delle aspettative dei cittadini. La figura che verrà individuata dovrà essere sì espressione di equilibrio fra i partiti della coalizione, ma siccome la politica non è un bilancino fra sigle, questo equilibrio dovrà tenere conto delle istanze che arrivano dal basso. E, poi, soprattutto, oltre al nome, parliamo di contenuti programmatici. Ai veneti interessa la qualità delle risposte.

Teatro Stabile del Veneto, ecco la nuova stagione con un cartellone di primo livello

Il mondo del teatro si prepara a un entusiasmante capitolo con l'annuncio della stagione 2025/2026 del Teatro Stabile del Veneto. Questo nuovo progetto triennale rappresenta un inizio vibrante, un'opportunità per reinventare il paesaggio teatrale mettendo in risalto l'arte della narrazione e la maestria degli interpreti. La campagna di quest'anno, intitolata significativamente "Ogni storia ha il suo inizio" e curata dall'artista catalano Javier Jaén, cattura perfettamente lo spirito di un'epoca nuova, segnata da cambiamenti significativi ma anche da molte conferme. Il logo creato da Jaén consiste in una mela rossa formata da un serpente attorcigliato su sé stesso, simbolo, per l'appunto, del peccato originale da cui tutto è iniziato.

La stagione 25/26 è stata presentata a Venezia, a Palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio Regionale dal presidente Gianpiero

La presentazione della nuova stagione del Teatro Stabile del Veneto

Beltotto, dal direttore artistico Filippo Dini e dalla straordinaria Giuliana De Sio che con Dini aprirà il cartellone con "Il Gabbiano" di Cecov. Un programma che prevede 80 spettacoli, di cui 37 dedicati agli abbonati tra Venezia, Treviso e Padova. Un numero impressionante che promette di attirare un pubblico ancor più vasto, mettendo al centro gli attori e le parole degli autori, sia classici che contemporanei. Tra le novità, 13 produzioni e coproduzioni pronte a solcare i palcoscenici europei.

Brillanti inoltre i risultati dell'ultimo triennio. Dal 2022, il Teatro Stabile ha registrato un incremento del 21% nelle alzate di sipario, culminando nel 2024 con ben 553 giornate di spettacolo tra Padova, Treviso e Venezia. A queste si sommano 106 recite fuori dal Veneto, dimostrando la crescente influenza a livello nazionale. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, con una crescita del 56% nelle presenze, superando le 175 mila nel 2024. Anche le vendite di biglietti e abbonamenti hanno raggiunto cifre record, con oltre 2,6 milioni di euro. Un incremento delle produzioni ha portato anche a un aumento degli artisti e dei tecnici coinvolti, con una crescita rispettivamente del 19% e del 38% nei contratti di scrittura.

Ogni giorno, più di due nuovi contratti vengono firmati, dimostrando un settore in piena espansione e dall'enorme potenziale. Le produzioni per la stagione 25/26 comprendono opere classiche e nuove drammaturgie che esplorano i grandi capolavori con occhi moderni. Peppino Mazzotta continua il dialogo con i classici russi con una riscrittura di "Anime morte" di Gogol', mentre Leonardo Lidi s'immerge nell'intenso mondo di Tennessee Williams con "La gatta sul tetto che scotta". Le produzioni contemporanee si concentrano su temi di genere e potere, con opere di autrici come Ella Hickson e Julia May Jonas che esplorano il complesso universo delle relazioni umane. Marco Paolini, noto per il suo impegno nel teatro civile, inaugura il cartellone con "Bestiario idrico". La stagione include anche spettacoli mattutini dedicati alle scuole superiori, sottolineando il ruolo educativo del teatro. L'assessore regionale alla Cultura, Cristiano Corazzari, ha espresso il suo sostegno appassionato per questa nuova stagione del Teatro Stabile del Veneto, rilevando come l'offerta culturale di qualità sostenga non solo la crescita della comunità, ma anche l'economia e il turismo della regione.

Riccardo Musacco

La novità. Con la nuova trasmissione il Gruppo Editoriale La Piazza porta l'informazione in TV

Carta, web, radio e ora anche televisione: è nato "Il Veneto in Diretta" su Telepadova

Con il debutto televisivo della trasmissione Il Veneto in Diretta, il Gruppo editoriale La Piazza taglia un traguardo importante e si distingue come l'unico editore in Veneto ad offrire informazione su tutti e quattro i media: carta, web, radio e ora anche TV. Un primato che riflette una crescita continua, radicata nel territorio e alimentata dalla volontà di dare voce alle comunità locali con strumenti sempre più efficaci, accessibili e fruibili gratuitamente.

La nuova trasmissione - in onda su 7Gold TelePadova la domenica alle 11.45 ed il mercoledì alle 11.30 - va ad aggiungersi a una rete informativa già solida e articolata. In oltre trent'anni di attività, La Piazza ha costruito un sistema editoriale che unisce il mensile cartaceo distribuito in tutta la regione, il quotidiano online LaPiazzaweb.it, l'emittente radiofonica Radio Veneto24 – prima e unica all-news interamente dedicata al Veneto – e ora anche un appuntamento televisivo fisso, interamente prodotto dalla redazione del gruppo.

Il Veneto in Diretta è uno spazio settimanale pensato per raccontare la politica, l'economia, l'attualità, il lavoro e il sociale con lo stile che contraddistingue La Piazza: approfondito, concreto, vicino alle persone. Ogni puntata accoglie ospiti selezionati tra amministratori, esponenti del mondo imprenditoriale e rappresentanti della società civile, per affrontare con rigore e chiarezza i temi che toccano il territorio e le sue trasformazioni.

L'emittente 7Gold TelePadova è di certo molto affine, con i suoi 50 anni e con la sua forte attenzione ai temi editoriali del Veneto e del NordEst. Format prestigiosi e molto seguiti ne fanno l'emittente di riferimento in Veneto sia per qualità che per ascolti.

La scelta di entrare anche nel mondo della TV nasce da un'esigenza ben precisa: offrire una copertura informativa completa e

multicanale. In un momento storico in cui l'accesso alle notizie passa da molteplici piattaforme, il Gruppo La Piazza ha deciso di presidiare con coerenza ogni canale, mantenendo intatti i propri valori fondanti: informazione indipendente, servizio pubblico, attenzione costante al contesto locale. Quella televisiva non è solo una nuova vetrina: è la quarta gamba di un tavolo editoriale di un tavolo sempre più solido, che poggia sull'esperienza maturata in decenni di lavoro sul territorio. Un'evoluzione coerente con i tempi, ma soprattutto con un obiettivo sempre chiaro: essere al servizio dei cittadini e dare visibilità a ciò che accade nei Comuni, nelle imprese, nei luoghi della cultura e della solidarietà. L'approdo in TV rafforza ulteriormente la posizione del gruppo come punto di riferimento per chi vuole comprendere il presente del Veneto, attraverso un'informazione chiara, trasparente e plurale. Il programma viene trasmesso da un'emittente prestigiosa come 7Gold Telepadova e rilanciato su tutti i canali digitali e social del gruppo, ampliando la sua diffusione. Con una redazione esperta, capace di coniugare linguaggi diversi e affrontare tematiche complesse con professionalità, La Piazza si conferma oggi un modello editoriale innovativo. L'unico in Veneto a parlare ai cittadini su carta, online, via radio e in TV. Un gruppo editoriale che cresce con il proprio pubblico. E che, su ogni media, sceglie di restare vicino al territorio.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

L'iniziativa. Un modo unico per trasmettere a giovani talenti i segreti di una professione ad alto valore aggiunto

È nata La Piazza Academy, per formare i consulenti del futuro

L'iniziativa promossa dal Gruppo Editoriale La Piazza, in collaborazione con Forema, società di formazione di Confindustria Veneto Est, è pensata per formare nuovi talenti in un settore strategico come quello della comunicazione e della pubblicità

In un momento in cui tanti giovani cercano la propria strada nel mondo del lavoro, nasce un progetto ambizioso e concreto che punta a insegnare una vera professione: quella del consulente commerciale pubblicitario. È la nuova Academy promossa dal Gruppo Editoriale La Piazza in collaborazione con Forema, società di formazione di Confindustria Veneto Est, pensata per formare nuovi talenti in un settore strategico come quello della comunicazione e della pubblicità.

Un percorso formativo articolato, che unisce teoria e pratica, formazione in aula e tirocinio operativo, per imparare davvero l'arte della vendita pubblicitaria. Un mestiere che richiede preparazione, ascolto, visione strategica e capacità relazionali: competenze che possono essere apprese solo attraverso un'esperienza immersiva, accompagnata da professionisti del settore. Ecco perché La Piazza Academy non è solo un corso, ma una vera e propria fucina di competenze, dove i partecipanti vengono seguiti passo dopo passo nella costruzione di un futuro professionale solido e concreto.

Il progetto nasce con un obiettivo chiaro: formare nuove figure commerciali capaci di valorizzare l'offerta editoriale e pubblicitaria di testate autorevoli ed innovative come La Piazza, il quotidiano digitale LaPiazzaweb.it e Radio Veneto24, la prima e unica radio all news del Veneto. Strumenti diversi, pubblici diversi, ma un unico comune denominatore: la capacità di raccontare il territorio e offrire alle imprese soluzioni efficaci per comunicare.

I tirocini previsti dall'Academy verranno infatti svolti all'interno di Give Emotions, la realtà che anima e coordina l'intero gruppo editoriale. Durante il periodo di tirocinio le giovani e i giovani selezionati saranno coinvolti in attività reali di vendita pubblicitaria, sia tramite contatto diretto che telefonico, imparando a costruire proposte personalizzate, a gestire una trattativa, un portafoglio clienti, a comprendere le esigenze del mercato e a lavorare per obiettivi.

Un'iniziativa che ha anche una forte valenza sociale. In un'epoca segnata da disoccupazione giovanile e precarietà diffusa, offrire a ragazze e ragazzi non solo una formazione, ma anche la possibilità di inserirsi concretamente nel mondo del lavoro rappresenta una risposta concreta. Non si tratta di stage astratti, ma di un'opportunità vera: chi saprà distinguersi avrà la possibilità di iniziare una carriera stabile e altamente remunerativa all'interno di una realtà solida, innovativa e in continua crescita.

"Crediamo sia doveroso – afferma l'editore Giuseppe Bergantin – investire nel futuro delle nuove generazioni, trasmettendo competenze autentiche e aprendo le porte del nostro mestiere. Non è un'operazione spot, ma l'inizio di un progetto strutturato, che si ripeterà almeno due volte all'anno, con l'obiettivo di formare una vera nuova generazione di consulenti pubblicitari. È un investimento su persone, territorio e qualità, come sempre abbiamo fatto in questi 31 **anni**".

A rendere possibile tutto questo è la forza del Gruppo Editoriale La Piazza, una realtà radicata, autorevole e da oltre trent'anni punto di riferimento nel Veneto. Solo un gruppo con una visione imprenditoriale chiara e una struttura organizzativa consolidata può offrire una simile opportunità, garantendo ai partecipanti il supporto, la credibilità e gli strumenti necessari per apprendere una professione complessa, ma ricca di soddisfazioni.

La Piazza Academy è aperta a giovani motivati, desiderosi di mettersi alla prova e di imparare un mestiere vero. Nessuna esperienza pregressa è richiesta: contano l'attitudine, la voglia di crescere, la curiosità e il desiderio di lavorare a contatto con le persone, con spirito di iniziativa e passione.

In un mondo in cui tutto cambia rapidamente, la pubblicità resta uno degli snodi fondamentali per la vita delle imprese. Formare consulenti capaci di costruire relazioni e generare valore attraverso la comunicazione è una sfida ambiziosa, ma necessaria. Con questa Academy, Give Emotions e Forema scelgono di accettarla. E di aprire la strada a una nuova generazione di professionisti.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store
DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*
laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*
Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

LUGLIO 2025

laPiazzaSalute

Una nuova tecnica mini-invasiva dello IOV migliora la vita dei pazienti

All'Istituto Oncologico Veneto (IOV) è arrivata una nuova tecnica medica che migliora in modo significativo la qualità della vita dei pazienti oncologici con gravi problemi di stomaco causati dai tumori. Si chiama gastroenterostomia EUS-guidata ed è un trattamento mini-invasivo che permette di superare l'ostruzione gastrica – una condizione in cui il cibo non riesce più a passare normalmente dallo stomaco all'intestino a causa di un blocco. Questa nuova procedura viene eseguita tramite un'endoscopia, cioè senza operazioni chirurgiche tradizionali, ed è già stata sperimentata con successo su centinaia di pazienti in tutto il mondo. Secondo recenti studi, funziona meglio della chirurgia, comporta meno rischi, tempi di ricovero più brevi e una ripresa più rapida. "La cosiddetta 'ostruzione dello stomaco' – spiega il dottor Alberto Fantin, responsabile della Gastroenterologia dello IOV – è una delle conseguenze più frequenti e fastidiose nei pazienti con tumori avanzati del pancreas o di altri organi vicini. Provoca nausea, vomito, senso di pienezza, perdita di peso e rende impossibile alimentarsi normalmente. Nei casi più gravi può impedire di continuare le terapie oncologiche. Per questo è fondamentale intervenire in modo efficace e sicuro." Fino a poco tempo fa, l'unica soluzione era un'operazione chirurgica per creare un passaggio alternativo tra stomaco e intestino. Una tecnica efficace ma invasiva e con rischi, soprattutto per chi è già debilitato dalla malattia. Oggi, grazie alla gastroenterostomia EUS-guidata, è possibile ottenere lo stesso risultato senza bisturi. "È una tecnica che ha già dato ottimi risultati, con un successo superiore al 90% – continua il dottor Fantin –. I pazienti possono tornare ad alimentarsi più velocemente, restano meno giorni in ospedale e hanno meno complicazioni rispetto alla chirurgia classica." La decisione di adottare questa innovazione è stata fortemente sostenuta dalla direzione dello IOV. "Abbiamo scelto di offrire questo intervento perché crediamo nel valore delle tecnologie che migliorano concretamente la cura delle persone – afferma la Direttrice Generale, Maria Giuseppina Bonavina –. È una procedura che riduce la sofferenza e consente una ripresa più rapida. A vent'anni dalla nascita dell'Istituto, il nostro obiettivo resta lo stesso: mettere sempre al centro il paziente, con cure moderne e umane." L'Istituto Oncologico Veneto è oggi uno dei pochi centri in Italia a offrire questa procedura. Un'opportunità importante per i pazienti colpiti da tumori che rendono difficile o impossibile alimentarsi in modo normale. Con questa nuova tecnica, molti di loro potranno tornare a nutrirsi per bocca, affrontare meglio le terapie e vivere con maggiore dignità e sollievo.

Redazione Salute

Camposampiero ha inaugurato il nuovo Ospedale di Comunità

È stato inaugurato il nuovo Ospedale di Comunità di Camposampiero, il primo dei 22 interventi previsti nell'Ulss 6 Euganea e finanziati con fondi del PNRR. Un investimento complessivo di oltre 2 milioni di euro ha permesso la completa ristrutturazione del settimo piano del presidio ospedaliero, ora sede di un moderno reparto di cure intermedie, pensato come collegamento tra la fase di ricovero ospedaliero e il rientro a domicilio del paziente.

La nuova struttura, realizzata in 14 mesi di lavori, offre 12 posti letto distribuiti in quattro camere doppie e quattro singole, ed è operativa 24 ore su 24, sette giorni su sette. È destinata a pazienti non acuti, che necessitano di assistenza sanitaria continuativa ma non gestibile a casa. L'obiettivo è recuperare funzionalità compromesse – come la deambulazione, l'igiene personale o l'autonomia – e preparare il paziente al ritorno nella propria abitazione o in una struttura idonea.

Il progetto, finanziato per 2 milioni dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per oltre 100mila euro dal GSE tramite il Conto Termico, ha previsto anche un importante intervento di riqualificazione energetica e di adeguamento antincendio. Oltre al "Corpo Degenze", l'area rinnovata comprende anche un "Corpo Servizi" con tre ambulatori medici, una palestra riabilitativa, archivi sanitari e spazi per il personale. È stato inoltre creato un ambiente accogliente per l'ingresso di pazienti e visitatori.

Durante la cerimonia, l'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin ha ricordato l'importanza del rafforzamento della sanità territoriale. Il Direttore generale dell'Ulss 6, Paolo Fortuna, ha sottolineato la soddisfazione per un'opera moderna e funzionale, che "porta cure appropriate sempre più vicine alle persone". Per l'ingegner Emanuele Scarabel, Direttore dei Servizi Tecnici, "la ristrutturazione ha trasformato radicalmente lo spazio, rendendolo conforme ai più alti standard di sicurezza e funzionalità".

Il dottor Matteo Ciuffreda, direttore del Distretto Alta Padovana, ha spiegato come l'assistenza venga garantita in stretta sinergia con le strutture ospedaliere e territoriali, tramite un piano assistenziale individualizzato costruito con il paziente e la sua famiglia.

L'inaugurazione. Presenti otto ambulatori, nuovi servizi e l'esordio dell'infermiere di famiglia

A Vigonza ha aperto la prima Casa della Comunità: un modello innovativo di sanità territoriale

Domenica 8 giugno, l'Istituto di Ricerca Pediatrica "Città della Speranza" ha compiuto tredici anni. Inaugurato nel 2012, è diventato in poco più di un decennio un polo d'eccellenza a livello nazionale e internazionale nella lotta contro le malattie pediatriche. Una crescita continua che oggi coinvolge oltre 200 ricercatori e che guarda con determinazione al futuro, grazie a nuovi ambiziosi progetti.

Con i suoi 17.500 metri quadri distribuiti su dieci piani, la "Torre della Ricerca" si distingue non solo per le sue dimensioni, ma anche per la sua iconica struttura a doppia elica, simbolo del DNA, ideata dall'architetto Paolo Portoghesi. Da questo luogo, nel cuore della zona industriale di Padova, ogni giorno si analizzano campioni provenienti da tutta Italia per offrire diagnosi più precise e terapie personalizzate.

L'anniversario rappresenta anche l'occasione per fare il punto su ciò che verrà. Primo tra tutti, l'auspicio condiviso da tutto lo staff scientifico e dirigenziale è la posa della prima pietra della "Seconda Torre": un nuovo edificio, orizzontale e modulare, che sorgerà accanto alla struttura esistente per accogliere spazi e tecnologie all'avanguardia.

«Ci auguravamo di poter festeggiare anche l'avvio dei lavori della Seconda Torre – ha dichiarato Franco Masello, fondatore della Fondazione Città della Speranza e presidente dell'IRP – ma i tempi si stanno dilatando. Tuttavia, siamo fiduciosi che questo obiettivo sia ormai vicino».

Sulla stessa linea anche Marino Finozzi, attuale presidente della Fondazione, che ha sottolineato come l'espansione dell'istituto rappresenti «non solo una risposta alle esigenze operative, ma anche il rafforzamento di una solida collaborazione tra pubblico e privato, tra la Fondazione e le istituzioni universitarie e ospedaliere padovane».

In occasione dell'anniversario, arriva anche un annuncio significativo: la creazione di una Cell Factory all'interno dell'istituto, in collaborazione con l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale Università. Il nuovo impianto sarà destinato alla produzione di terapie cellulari innovative, come le CAR-T e quelle a base di RNA, fondamentali per il trattamento di tumori infantili.

Il Direttore Generale dell'Istituto, Gen. Stefano Lupi, ha espresso un augurio simbolico: «Vogliamo vivere almeno altri cento di questi compleanni, perché ogni anno in più è una promessa mantenuta a favore della salute dei bambini, frutto di un impegno condiviso con le grandi realtà scientifiche del territorio».

Il Direttore Scientifico, Prof. Eugenio Baraldi, ha sottolineato come i traguardi raggiunti siano il risultato di una visione ambiziosa e di una rete di sostenitori, a partire dal lascito della Contessa Annamaria de Claricini, che ha permesso la costruzione iniziale della Torre.

Ora, per continuare a crescere, la Fondazione rinnova il suo appello al sostegno della comunità. «Una semplice firma per il 5x1000 – ha concluso Masello – può trasformarsi in un gesto concreto per costruire insieme il futuro della ricerca pediatrica e regalare a tanti bambini la possibilità di un domani migliore».

Ospedale di Piove di Sacco, al via la gara per 23 milioni di euro

Il percorso di rinnovamento dell'Ospedale "Immacolata Concezione" di Piove di Sacco procede senza intoppi. E' stato ufficialmente pubblicato in Gazzetta Europea il bando di gara per l'appalto integrato, che comprende progettazione e realizzazione dei lavori, per un valore complessivo di 23 milioni di euro. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 31 agosto 2025. Il progetto, inserito nel Programma straordinario di investimenti della Regione Veneto, prevede un intervento di adeguamento, riassetto e potenziamento della struttura sanitaria, che rappresenta un punto di riferimento per circa 163.000 abitanti. Tra le priorità indicate dall'Ulss 6 Euganea vi sono la messa in sicurezza antisismica e antincendio dell'edificio, fondamentali per garantire la continuità e la qualità dei servizi offerti. Negli ultimi mesi, il polo ospedaliero ha già beneficiato di investimenti per oltre 6 milioni di euro, con il completamento del nuovo reparto di Terapia Intensiva, l'allestimento di un modulo pre-triage, il potenziamento del Centro Operativo Territoriale (COT) e l'acquisto di apparecchiature tecnologicamente avanzate.

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Idee in cucina, facili e sfiziose

Rubrica a cura di **Sara Busato**

Ricette fresche e leggere, perfette da preparare per l'estate

PEPERONI RIPIENI VEGETARIANI

Un grande classico rivisitato in chiave vegetariana e leggera, perfetto per un antipasto sfizioso o una cena veloce durante la settimana. Un piatto versatile e saporito che possiamo servire in tanti modi.

Ingredienti: *2 peperoni grandi; 500 g patate; 500 g zucchine; 2 uova, 200g pomodorini, 150g provola cubetti, pangrattato, prezzemolo, olio d'oliva, sale fino, pepe*

Preparazione: Pelare le patate e grattugiarle in una ciotola e dopo averle lavate, asciugare e grattugiare anche le zucchine. Poi condire con un po' di sale e lasciare riposare per circa 5-10 minuti, per far perdere alle verdure un po' d'acqua di vegetazione. Aggiungere le uova, il sale, il pepe e mescoliamo bene. Unire pomodorini tagliati, la provola a cubetti, il prezzemolo tritato e mescolare per distribuire gli ingredienti in modo uniforme. Dopo averli ripuliti dai semini e dai filamenti bianchi, tagliare a metà i peperoni e metterli in una teglia foderata con carta forno. Farciamo i peperoni con il ripieno di verdure. Completiare con il pangrattato sulla superficie e con un filo d'olio, e cucinare in forno preriscaldato ventilato 180 °C per 35 minuti.

CAESAR SALAD (SENZA POLLO)

La Caesar Salad è un'insalata storica, inventata negli anni '20 da uno chef italiano emigrato negli Stati Uniti. Da allora esportata ed apprezzata in tutto il mondo. Un piatto unico per un pranzo estivo o come antipasto

Ingredienti: *:2 cespi di lattuga, 1 spicchio d'aglio grande, 2 fette di pane bianco, 1 uovo grande, 1 limone, salsa Worcestershire2 cucchiai di parmigiano a cubetti o scaglie, olio extravergine di oliva sale e pepe nero q.b.*

Preparazione: Sfogliare la lattuga ed eliminare eventuali foglie esterne troppo dure, scegliere quelle interne più tenere. Tagliare il pane a fette alte 1 cm, eliminare la crosta e tagliare a quadretti. Mettere un cucchiaio di olio aromatizzato all'aglio in una pentola antiaderente e tostare i quadretti di pane a fuoco moderato. Nel frattempo, cuocere anche l'uovo. Al momento di servire disporre l'insalata in un'insalatiera, versare due cucchiai di olio e mescolare. Aggiungere il sale, il pepe macinato al momento, il succo di limone, la salsa Worchestershire e mescolate ancora. Assaggiate e correggete se necessario.

GELATO ALLO YOGURT CON PISTACCHI

Ora che è iniziata l'estate, a chi non piace rinfrescarsi con un bel gelato? Meglio se leggero e nutriente: ecco il gelato con pistacchi. La ricetta prevede l'utilizzo dello yogurt greco al posto del latte. Facile da preparare, ideale per la merenda o per il post pranzo goloso

Ingredienti: *400 g di yogurt greco; 100 g di cioccolato fondente; 30 g di miele di acacia; 2 cucchiai di pistacchi al naturale. Per guarnire q.b. di pistacchi al naturale E mezza bacca di vaniglia*

Preparazione: Tritare finemente il cioccolato fondente e i pistacchi, tenendoli da parte. In una ciotola inserire lo yogurt, il miele e i semi della vaniglia; montare gli ingredienti con le fruste elettriche pochi istanti. Aggiungere i pistacchi e il cioccolato e amalgama gli ingredienti. Una volta completato l'impasto, trasferirlo un contenitore adatto al freezer. Mescolare il composto con una forchetta ogni 30 minuti, ripetendo l'operazione per circa tre ore. Passato il tempo, tirare fuori dal freezer il gelato qualche minuto prima di servirlo, se necessario mescolare nuovamente per renderlo più cremoso. Servite con pistacchi al naturale e una banchetta di vaniglia a piacere

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

dab+

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza *l'informazione locale a casa tua!*

laPiazzaweb.it *l'informazione locale sempre con te!*

Veneto24 *la Radio del Veneto che conta!*

Sintonizzati sul futuro.

Veneto24 passa al sistema di ultima generazione DAB che permette di ascoltare anche la radio con una qualità audio perfetta.

Veneto24
la Radio del Veneto che conta!

SCARICA L'APP RADIO VENETO24
Ascolta su www.veneto24.it

Scarica su App Store
DISPONIBILE SU Google Play

Powered by giveemotions

laPiazza l'informazione locale a casa tua!
laPiazzaweb.it l'informazione locale sempre con te!
Veneto24 la Radio del Veneto che conta!